

Cari dirigenti, cari ragazzi,

Avevamo preparato tutto affinché la gara, anzi la festa delle **Olimpiadi delle Lingue** diventasse ancor più bella di quella, già splendida, della scorsa edizione.

Le nevicate, succedutesi ininterrottamente (o quasi) per dieci giorni, hanno provocato una situazione di emergenza tale da costringere i responsabili dell'iniziativa Olimpiadi (in pieno accordo col Rettore e il Direttore Amministrativo) a considerare opportuno, anzi necessario un rinvio della manifestazione.

La situazione meteorologica oggi sembra in via di miglioramento, ma c'è bisogno di tempo per curare una **città ferita**, per consentire alle forze competenti di liberare le strade, controllare gli edifici, **restituire insomma Urbino al suo splendore**.

Come madre, prima ancora che come Preside non me la sono sentita di "rischiare".

Le giornate urbinati devono essere festose, non preoccupate; l'università deve potervi mostrare le sue infinite potenzialità, non fragilità dovute a ragioni esterne alla propria struttura, alle proprie dinamiche. Urbino deve essere per voi il luogo di un soggiorno indimenticabile in cui dovrete provare cosa significhi "una forma concreta di orientamento" agli studi universitari.

Tutto il personale della **Facoltà di Lingue e Letterature straniere** è a disposizione per qualsiasi informazione in merito. Vi prego comunque di controllare sempre **il sito d'Ateneo** dove vedrete succedersi i Decreti Rettorali per fronteggiare un'emergenza inedita per la città e per l'Università.

Un cordiale saluto,

anzi un **arrivederci al 23-24 marzo 2012**, nuova data della seconda edizione delle **Olimpiadi delle Lingue di Urbino**.

Anna Teresa Ossani

Preside della Facoltà di Lingue e Letterature straniere

Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Urbino, 13 febbraio 2012

